

**Questo modello può essere presentato:**

- **tramite posta elettronica certificata (PEC)**, insieme alla copia del documento di identità o di riconoscimento, alla casella PEC della Direzione Regionale relativa alla provincia di emissione della cartella/avviso di cui si chiede la rateizzazione (l'elenco delle caselle PEC è riportato in allegato);  
oppure
- agli **sportelli** dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

**RICHIESTA O PROROGA DI RATEIZZAZIONE SECONDO UN PIANO ORDINARIO  
MAX 72 RATE - IMPORTI SUPERIORI A 120.000 EURO<sup>1</sup> (Art. 19 DPR n. 602/1973)**

**PER LE PERSONE FISICHE E LE DITTE INDIVIDUALI IN REGIME  
FISCALE SEMPLIFICATO**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....

a..... (Prov.....) codice fiscale.....

- in proprio;
- in qualità di .....  
*(specificare se titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)*

del/della..... codice fiscale.....

**ai fini** dell'esame e della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato/a** al seguente indirizzo:

Comune.....(Prov.....) Indirizzo.....

CAP..... presso *(indicare eventuale domiciliatario)*.....

tel.....e-mail.....

PEC .....

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare<sup>2</sup> le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico dichiarato.

**CHIEDE<sup>3</sup>**

- la **dilazione** delle somme indicate nei seguenti avvisi/cartelle<sup>4</sup>:
- n.....n.....
- n.....n.....
- n.....n.....

per un importo complessivo di euro .....

- la **proroga della dilazione** concessa con il/i seguente/i provvedimento/i:
- prot. n..... del .....prot. n..... del.....

secondo un piano di rateizzazione ordinario in ..... rate di importo: (barrare una sola casella)

- costante;
- variabile crescente anno per anno<sup>5</sup>.

L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

<sup>1</sup> La soglia di euro 120.000 è calcolata considerando la somma degli importi residui delle sole cartelle/avvisi ricompresi nella richiesta di rateizzazione.  
<sup>2</sup> Le comunicazioni al riguardo dovranno contenere espreso riferimento al numero di protocollo assegnato a questa richiesta.  
<sup>3</sup> Si ricorda che, per effetto delle novità introdotte dall'art. 15-bis del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022, i carichi contenuti in richieste di rateizzazione presentate a decorrere dal 16/07/2022 e per i quali è intervenuta la decadenza per il mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, non sono più rateizzabili. I carichi contenuti in istanze di rateizzazione presentate fino al 15/07/2022 per i quali è intervenuta la decadenza, possono, invece, essere nuovamente rateizzati solo se, alla data di presentazione della nuova richiesta, le rate scadute alla stessa data siano state integralmente saldate.  
<sup>4</sup> Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle entrate/dogane e monopoli, avvisi di addebito dell'INPS. Si rammenta che per il recupero dei debiti scaduti, non inclusi nella richiesta di rateizzazione, l'Agente della riscossione potrà, in qualsiasi momento, dar corso alle azioni cautelari ed esecutive previste dal DPR n. 602/1973.  
<sup>5</sup> Il piano di ammortamento a rata variabile prevede una rata d'importo crescente in ragione d'anno per tutta la durata del piano.

## DICHIARA

- che lo/la stesso/a si trova in una **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica**;
- che, successivamente alla concessione della/e rateizzazione/i per cui si chiede per la prima volta la proroga, si è verificato un peggioramento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica (barrare **SOLO** in caso di richiesta di RATEIZZAZIONE IN PROROGA)

A dimostrazione di quanto dichiarato, **ALLEGA**

- la **certificazione** relativa all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dell'interessato rilasciata in data .....

**N.B.** Nel **SOLO** caso di richiesta di proroga di precedente/i dilazione/i, se il modello ISEE non consente di comprovare il peggioramento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, potranno, a tal fine, essere valutate le seguenti circostanze che lo hanno determinato, rappresentate nell'**ALLEGATA** documentazione:

- cessazione del rapporto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare;
- contestuale scadenza di obbligazioni pecuniarie anche relative al pagamento corrente (in autoliquidazione) di tributi e contributi di entità rilevante in rapporto all'ISEE;
- pagamento di ingenti spese mediche determinate da una grave patologia insorta nel nucleo familiare;
- decesso di uno dei componenti, fonte di reddito, del nucleo familiare;
- nascita di uno o più figli all'interno del nucleo familiare;
- eventi provocati da forza maggiore o improvvise e oggettive crisi di mercato;
- cessazione dell'attività della ditta individuale (risultante dal Registro delle imprese);
- altro motivo (specificare): .....

## DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012);
- di essere..... della ditta/soggetto sopra indicato/a;  
*(specificare se titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)*
- Attenzione:** questa dichiarazione è obbligatoria nel solo caso di presentazione da parte del titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro della ditta/soggetto per il/la quale si chiede la rateizzazione.
- che la ditta individuale non si trova in stato di liquidazione<sup>6</sup>.

Relativamente al trattamento consentito dei dati personali conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati, il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e di accettarne i contenuti.

**Luogo e data** .....

**Firma** .....

**N.B.** Allegare copia del documento di identità o di riconoscimento del dichiarante solo nel caso in cui questa istanza non venga presentata e sottoscritta allo sportello<sup>7</sup>. Nell'ipotesi di presentazione, allo sportello o tramite PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

<sup>6</sup> Per le ditte individuali in liquidazione è altresì necessario allegare all'istanza l'ulteriore documentazione indicata nella sezione Rateizzazione del portale [www.agenziainterateriscossione.gov.it](http://www.agenziainterateriscossione.gov.it).

<sup>7</sup> In assenza del documento di identità o di riconoscimento, la Sua istanza non potrà essere oggetto di lavorazione.

## DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

in proprio;

in qualità di.....

(specificare se titolare/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)

del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra .....

a consegnare la presente richiesta di rateizzazione;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente richiesta di rateizzazione;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso a questa richiesta (comunicazione di avvio del procedimento, preavviso di rigetto, provvedimento di accoglimento della richiesta, provvedimento di rigetto).

Luogo e data.....

Firma del delegante .....

**N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del delegante e del delegato**

## SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione per l'ambito provinciale di .....

allego copia del documento di identità o di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000

**OPPURE**

attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della richiesta di cui sopra è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra ..... identificato/a mediante documento di identità o di riconoscimento ..... n..... rilasciato da ..... in data .....

Data ..... Nome, cognome e firma del dipendente addetto .....

## INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla richiesta di rateizzazione ovvero di estensione o di proroga della medesima da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR n. 602/1973.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

AdeR potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112 del 1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata [protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it](mailto:protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it). In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: [dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it](mailto:dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it).

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

**ELENCO DELLE CASELLE PEC**

**ESCLUSIVAMENTE** dedicate alla ricezione delle **istanze di rateizzazione** presentate sui **MODELLI "R2", "R3", "R4" e "R5"**

REGIONE	PEC
ABRUZZO	ABR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
BASILICATA	BAS.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
CALABRIA	CAL.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
CAMPANIA	CAM.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
EMILIA ROMAGNA	ERO.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	FVG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LAZIO	LAZ.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LIGURIA	LIG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LOMBARDIA	LOM.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
MARCHE	MAR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
MOLISE	MOL.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
PIEMONTE/VALLE D'AOSTA	PVA.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
PUGLIA	PUG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
SARDEGNA	SAR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
SICILIA	SIC.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
TOSCANA	TOS.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE	TAA.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
UMBRIA	UMB.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
VENETO	VEN.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it